

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta con ordinanza 11 novembre 2005 dal Landessozialgericht Berlin-Brandenburg, nel procedimento Peter Wachter contro Deutsche Rentenversicherung Bund

(Causa C-450/05) ⁽¹⁾

(2006/C 74/05)

(Lingua processuale: il tedesco)

Con ordinanza 11 novembre 2005, pervenuta nella cancelleria della Corte di giustizia delle Comunità europee il 19 dicembre 2005, nel procedimento Peter Wachter contro Deutsche Rentenversicherung Bund, il Landessozialgericht Berlin-Brandenburg (Germania) ha sottoposto alla Corte la seguente questione pregiudiziale:

Se l'allegato III, parti A e B, in entrambe punto 83 ⁽²⁾, Germania-Austria, lett. e), del regolamento (CEE) n. 1408/71 ⁽³⁾, nonché l'allegato VI, parte C, Germania, n. 1, del medesimo regolamento siano compatibili con il diritto comunitario di rango superiore, ed in particolare con il principio della libera circolazione dei lavoratori di cui all'art. 39 CE in combinato disposto con l'art. 42 CE.

⁽¹⁾ Riunita alle cause C-396/05 e C-419/05, già precedentemente riunite; comunicazione pubblicata in GU C 22, pag. 6.

⁽²⁾ Nella versione vigente fino all'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 647/2005 in data 5.5.2005.

⁽³⁾ GU L 149, pag. 2.

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dal Rechtbank van eerste anleg te Hasselt con ordinanza 21 dicembre 2005 nel procedimento 1. GEURTS Maria, Cornelia, Johanna, Augustinus; 2. VOGTEN Dennis, Hubertus, Maria contro Belgische Staat, Federale Overheidsdienst Financiën

(Causa C-464/05)

(2006/C 74/06)

(Lingua processuale: l'olandese)

Con ordinanza 21 dicembre 2005, pervenuta nella cancelleria della Corte di giustizia delle Comunità europee il 27 dicembre 2005, nel procedimento 1. GEURTS Maria, Cornelia, Johanna, Augustinus; 2. VOGTEN Dennis, Hubertus, Maria contro Belgische Staat, Federale Overheidsdienst Financiën, il Rechtbank

van eerste anleg te Hasselt, ha sottoposto alla Corte la seguente questione pregiudiziale:

I ricorrenti sostengono che l'art. 60 bis del codice sulle imposte di successione, applicabile alle successioni che si aprono nella Regione Fiandre, e più in particolare il n. 5 della detta disposizione e la condizione, in esso contenuta, di avere alle dipendenze nei tre anni precedenti al decesso e di continuare ad avere alle dipendenze per i primi cinque anni successivi al decesso 5 lavoratori a tempo pieno, è in contrasto con l'art. 43 e l'art. 56 del Trattato CE in quanto il requisito di dare occupazione è considerato soddisfatto unicamente quando l'occupazione di lavoratori avvenga nel territorio della Regione Fiandre e chiedono pertanto l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 60 bis del codice sulle imposte di successione, in considerazione del fatto che, al momento del decesso del sig. Joseph Vogten, per le società a responsabilità limitata Jos Vogten Beheer e Vogten Staal tale requisito relativo all'occupazione era soddisfatto, pur se nel territorio di uno degli Stati membri della Comunità europea, ovvero i Paesi Bassi.

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dal Tribunale di Lecce con ordinanza 06/12/2005 nel procedimento penale contro Gianluca Damonte

(Causa C-466/05)

(2006/C 74/07)

(Lingua di procedura: italiano)

Con ordinanza 06/12/2005, pervenuta nella cancelleria della Corte di giustizia delle Comunità europee il 27/12/2005, nel procedimento penale contro Gianluca Damonte, il Tribunale di Lecce ha sottoposto alla Corte di giustizia la seguente questione pregiudiziale:

«se vi sia incompatibilità, con conseguenti effetti nell'ordinamento giuridico interno, della norma di cui all'articolo 4, comma 4 bis, della legge 401/89 con i principi espressi dagli articoli 43 e 49 del Trattato Cee, in materia di stabilimento e di libertà di prestazione dei servizi transfrontalieri, anche alla luce del contrasto interpretativo emerso nelle decisioni della Corte di giustizia europea (in particolare nella sentenza Gambelli) rispetto alla decisione della Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 23271/04; in particolare si chiarisca l'applicabilità della normativa sanzionatoria riportata nell'imputazione e contestata nello stato italiano».